



ÓL MÈ BONTEMP

NAINÀAN NAINÀAN NAINÀAN NAINÒLE  
QUANT TÉ SARÈE GRANT AN TE MANDARA' A SCÒLE

A SCÒLE A SCÒLE A SCÒLE A SAN GIOÀN  
SE NÒ T'IMPÀRARÈE SARÀ TO DAGN

ÓL MÈ BONTEMP IN DÓ ÈL MO MAI ANDÀA  
MI E L'HO PERDÛU E I ÒLTRI AI L'HA TROÀA

MI L'HO PERDÛU AL TÒR D'ÜN LARESIN  
AI L'HA TROÀA ÈL PIGHÈS CHE ANDÀVE IN CIARÌN

MI L'HO PERDÛU SÛ SCÌ DA PROMANÌGHE  
AI L'HA TROÀA ÈL PIGHÈS CHE ANDÀVE SÛ PER VRIGHE

MI L'HO PERDÛU SÛ SCÌ DA LAVAGNÓON  
AI L'HA TROÀA ÈL PIGHÈS CHE ANDÀVE AL SCIARGNÓON

MI L'HO PERDÛU AL TÒOR D'ÜNE BEDÓIE  
AI L'HA TROÀA ÈL PIGHÈS CHE ANDÀVE A FÀ LA FÒIE

ÓL MÈ BONTEMP IN DÓ ÈL MO MAI ANDÀA  
MI E L'HO PERDÛU E I ÒLTRI AI L'HA TROÀA  
NAINÀAN NAINÀAN NAINÀAN

# Cantà Promàn

...Uno dei primari e più immediati mezzi espressivi di cui anche le popolazioni di montagna disponessero, e di cui si avvalevano in frequenti occasioni, civili o religiose, è stato sempre il canto, il canto corale.  
Perché il popolo canta? E che cosa canta?  
Quando si parla di canto popolare occorre anzitutto sgombrare il terreno da ogni equivoco. Occorre rifarsi all'epoca che precede i mass-media, che comportano un canto per "imitazione", importato e non autoctono, latore di tematiche avulse dallo stretto contesto sociale da cui quel canto è artificialmente assorbito; mentre va inteso come canto popolare l'espressione genuinamente autonoma e autoctona dell'animus collettivo di una comunità: e perciò anonimo, in senso stretto, e perciò possibile di infinite varianti, una sorta di canovaccio melodico-testuale adattabile a plurime occasioni di tempo e di luogo. (..)

*( Carlo del Teglio. Il grado e la qualità della cultura popolare nei decenni post-unitari presso le popolazioni a oriente del Lario. 1984).*



Museo Etnografico di Premana  
Via Roma 18, 23834 Premana (LC)  
Tel: 0341/818085-890103  
e-mail: museo.premana@libero.it  
www.museo.premana.lc.it

Per informazioni e contatti sull'attività del gruppo "Cantà Proman":  
Tel: 0341/ 890303 Sig.ra Anna



## Museo Etnografico di Premana

### Cantà Promàn

La tradizione del canto  
corale a Premana



# Cantà Promàn

Il gruppo spontaneo "Cantà Promàn" ripropone stile esecutivo tradizionale premanese pescando da un vasto repertorio di canti autoctoni o mutuati dalla tradizione popolare italiana di stampo religioso, alpino, regionale.

Partecipa fin dal 1989 a molteplici manifestazioni nazionali e internazionali dedicate al canto popolare cercando contemporaneamente di coltivare tra le nuove generazioni la tradizione del canto corale così radicata a Premana.

In questo intento si unisce il Museo Etnografico di Premana che con il programma "Voci da conservare" sostiene l'attività del gruppo con l'organizzazione delle serate "Al Museo a cantare"

in cui viene proposta l'esecuzione dei canti che tradizionalmente accompagnavano i momenti rituali della vita sociale (i past estivi, i matrimoni, le ricorrenze religiose), ma che caratterizzavano anche la vita personale di ciascuno: si cantava al lavoro, si cantava in casa la nenia ai bambini, si cantava da soli o in gruppo davanti al panorama mozzafiato che si stendeva alla svolta del sentiero...

## Le tappe principali in 20 anni di attività:

- Laives(BZ) 27 Maggio 1989 : Rassegna del canto popolare
- Trento 1996: 70esimo anniversario Coro SOSAT
- Obergurgl (Austria) 1997: Rassegna "Alpentöne" (Musica delle Alpi)
- Piani d'Erna 18 giugno 2000: Festa della montagna
- Trento 2004-2005-2006: Rassegna "Canti della stella"
- Gazoldo degli Ippoliti giugno 2006:Inaugurazione via Premana
- Cembra 8-9 Luglio 2006: Mostra dei vini Muller-Turgau
- Székesfehérvár (Ungheria) 20-22 giugno 2008

